



associazione amici arte contemporanea italiana

INVESTIAMO IN CULTURA: NON SOLO IN QUELLA DEL PASSATO!

Egregio Ministro della Cultura Dario Franceschini,

in questo difficile momento sociale ed economico che dura ormai da più di un anno, **ACACIA (Associazione Amici Arte Contemporanea Italiana)** ha sentito l'esigenza di farsi promotrice di una lettera aperta a Lei indirizzata per richiamare l'attenzione sul settore dell'arte contemporanea e per invitare ad inserire nelle bozze del Recovery Plan una voce di spesa per supportare la creazione artistica contemporanea in Italia.

L'Associazione ACACIA nasce nel 2003 per volontà della sua Presidente Gemma De Angelis Testa assieme ad altri personaggi di spicco del collezionismo italiano e non solo. L'Associazione ha l'obiettivo di sostenere l'arte e gli artisti italiani e di promuovere la costituzione di un museo pubblico di arte contemporanea a Milano, attraverso un dialogo costante con le Istituzioni cittadine. Evidenziando il ruolo del collezionista attivo e creando una nuova forma di *mecenatismo collettivo*, Acacia opera affinché l'arte contemporanea sia promossa, conservata e tutelata. Nel 2015 l'Associazione ha donato al Museo del Novecento di Milano il corpus della sua Collezione, arricchendo annualmente la donazione iniziale con nuove opere grazie all'assegnazione del Premio Acacia. Attualmente la Collezione Acacia, donata al Museo del Novecento, è composta da 33 opere di 22 artisti Italiani contemporanei di fama internazionale.

Nelle bozze in circolazione del *Next Generation Plan* italiano emerge la lodevole intenzione di investire nei prossimi anni cifre significative a sostegno della cultura e dei beni culturali del nostro paese. Si enfatizza in più parti del documento l'importanza del "Patrimonio Culturale" italiano, e l'imperativo di conservarlo e di valorizzarlo al meglio: intenzioni di certo condivisibili, essendo il nostro patrimonio di rilevanza somma per tutta l'Umanità, così come anche certificato dall'Unesco. Il conservarlo e valorizzarlo è un dovere morale, prima ancora che un interesse nazionale; l'interesse nazionale, per altro, è significativo, in quanto questo patrimonio è stato, e presumiamo ancora sarà, a pandemia cessata, un volano prezioso del turismo internazionale in Italia.

Sarebbe tuttavia un errore limitarci a questo aspetto della cultura e perdere l'occasione storica di sostenere la creazione artistica contemporanea nel nostro paese.

Questo per vari motivi:

- Un primo motivo è che la creatività artistica sarà viepiù rilevante quale professione delle nuove generazioni. Oggi, purtroppo, i giovani artisti italiani di un qualche valore, se vogliono vederlo riconosciuto e se vogliono poter avere un reddito per vivere, sono costretti troppo spesso a trasferirsi all'estero, rendendo più belli ed interessanti altri luoghi e più povero il nostro paese! Creiamo posti di lavoro per i giovani artisti!

- La cultura umanistica di un paese non può essere incentrata solo, o prevalentemente, sul passato, per quanto grande questo sia stato. Si perderebbe la capacità di riflettere criticamente sulla realtà del nostro tempo, di coglierne le temperie, di elaborarne in modo artistico gli umori. Si rischierebbe di rimanere eccessivamente ancorati al passato, di non saper evolverci, di perdere lo

spirito innovativo e creativo del paese, di non rimanere alla pari con ciò che si elabora in altre parti del mondo.

- L'innovazione tecnica, quella delle arti applicate, avrebbe ben poco respiro se non nutrita a monte anche da una innovazione estetica della "fine art". Per esempio l'eccellenza italiana nel design, nell'architettura o nella moda non sarebbe stata storicamente possibile se nel contempo non si fosse manifestata nel paese anche l'eccellenza nell'arte visiva.

- L'investire in arte Contemporanea ha anche un interessante ritorno economico: i turisti di tutto il mondo visitano sempre più anche i musei di arte contemporanea e questi, assieme all'arte contemporanea sviluppata sul territorio, possono diventare poli di attrazione che, in sinergia con l'arte del passato, rendono attraente turisticamente un paese. Oggi, le già scarse realtà di arte contemporanea italiane, pubbliche o private, stanno soffrendo per la crisi pandemica ed alcune sono a rischio di chiusura.

Quello che proponiamo è di cogliere l'opportunità del Next Generation fund per dotare di maggiori risorse finanziarie le iniziative pubbliche che fanno capo al MIC, nella fattispecie **l'Italian Council**, rendendola un'istituzione più strutturata e continuativa che, sul modello di quanto già avviene col Fondo unico per lo Spettacolo (FUS), eroghi fondi sia per iniziative di arte contemporanea promosse centralmente che per realizzazioni promosse localmente; proponiamo inoltre di aprire alla possibilità che iniziative private, come quella della nostra Associazione, possano essere parte di questo programma: esse possono apportare risorse finanziarie derivanti dal mecenatismo privato che possono essere usate in sinergia con risorse pubbliche, ed apportano in aggiunta competenze approfondite sul tema della creatività artistica contemporanea.

Proponiamo altresì che in questa occasione sia esteso **l'Art Bonus** a erogazioni liberali che riguardano il finanziamento della creazione artistica contemporanea nelle arti visive, al fine di aumentare la pensione al mecenatismo privato in tal direzione.

ACACIA (Associazione Amici Arte Contemporanea Italiana), Milano

Contatti:

E-mail: direzione@acaciaweb.it

Telefono: 0236562136 / 3738654163

Sito web: <https://acaciaweb.it/>

Hanno aderito alla lettera aperta:

1. AgiVerona Associazione Culturale – Presidente Giorgio Fasol, Verona
2. Aimig Onlus - Amici Italiani dell'Israel Museum di Gerusalemme, Milano – Presidente Davide Blei
3. AitArt Associazione Italiana Archivi d'Artista, Presidente Filippo Tibertelli de Pisis, Milano/Roma
4. Alessia Panella, collezionista e coordinatrice del tavolo cultura presso l'Associazione Economisti e Giuristi Insieme, Roma
5. ALT - Arte Lavoro Territorio Arte contemporanea, Alzano Lombardo (BG)
6. Archivio delle Opere di Roberto Paolini, Bologna
7. Archivio Emilio Isgrò, Milano
8. Archivio Vincenzo Agnetti, Milano
9. ASSAB ONE, Associazione per la promozione delle arti contemporanee, Milano
10. Associazione Alma. Art in the making, Milano
11. Associazione Artegiovanne, Torino
12. Associazione Connecting Cultures, Milano

13. Associazione Culturale Urbs Picta, Verona
14. Associazione Forte Di Bard, Bard, Valle d'Aosta
15. Associazione La Marrana arteambientale, Montemarcello, La Spezia
16. Associazione MiramART, Santa Margherita Ligure
17. Associazione Museocity, Milano
18. Associazione Recontemporary, Torino
19. Bruno Corà, storico e critico d'arte, Presidente Fondazione Palazzo Albizzini Collezione Burri, Città di Castello
20. Careof, Milano
21. Casa Museo Spazio Tadini di Francesco Tadini e Melina Scalise, Milano
22. Casa Testori, Novate Milanese
23. Castello di Ama srl, Gaiole in Chianti
24. Collective – Associazione Culturale, Santa Margherita Ligure
25. Collezione Gori – Fattoria di Celle, Santomato (Pistoia)
26. Fondazione Adolfo Pini, Milano
27. Fondazione Antonio Dalle Nogare, Bolzano
28. Fondazione Antonio Ratti, Como
29. Fondazione Arnaldo Pomodoro, Milano
30. Fondazione Carriero, Milano
31. Fondazione Coppola, Vicenza
32. Fondazione Enrico Castellani, Milano
33. Fondazione Ernesto Esposito, Napoli
34. Fondazione Fausto Melotti, Milano
35. Fondazione ICA, Milano
36. Fondazione Maimeri, Milano
37. Fondazione Marconi, Milano
38. Fondazione Mudima, Milano
39. Fondazione Pier Luigi e Natalina Remotti, Camogli
40. Fondazione Piero Manzoni, Milano (Presidente Elena Manzoni Di Chiosca)
41. Fondazione Remo Bianco, Milano (Presidente Riccardo Gianni e Laura Antifora Responsabile Relazioni Esterne)
42. Fondazione Scientifica Querini Stampalia, Venezia
43. G.D.A. - Associazione Italiana per l'Arte, Bologna
44. Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa, Comune di Venezia
45. Marino e Paola Golinelli, Fondazione Golinelli, Bologna
46. MuPa - Museo del Parco Centro Internazionale di Scultura all'Aperto, Portofino
47. MuseoTeo, Milano
48. Nello Taietti, Presidente Fondazione Luciana Matalon, Milano
49. Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, Presidente Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino
50. The Blank Contemporary Art, Bergamo